



Ministero dell'Istruzione



CONCORSO NAZIONALE “Attiviamo il wi-fi della solidarietà”

Ascoltare, conoscere, intercettare per incontrare, accogliere, condividere. Contro ogni violenza

Anno scolastico 2022/23

Art. 1 – Contesto

Mentre il mondo era ancora travolto dalla tempesta della pandemia, una nuova sciagura ci ha colpito: la guerra in Ucraina. Si è aggiunta alle tante altre guerre che in questi anni stanno mietendo morte e distruzione.

Tutto questo, aggravato dalla forzata mancanza di relazioni, sta facendo crescere soprattutto tra gli adolescenti ansia, depressione e disagio psico-sociale.

Tra tanta negatività è fiorita però anche tanta solidarietà e spesso proprio i ragazzi e le ragazze si sono fatti portavoce di un nuovo modo di costruire il futuro e di immaginare le comunità.

Le famiglie hanno spalancato le loro case per fare spazio ad altre famiglie e le comunità hanno accolto con generosità tante donne e bambini per offrire loro la dovuta dignità. Anche molte istituzioni scolastiche si sono mobilitate insieme ai propri studenti, sperimentando incontro, solidarietà, condivisione e ponendo alla comunità interrogativi sul flagello della guerra e su come alimentare ogni giorno una cultura di pace, per costruire un mondo migliore con e per le nuove generazioni.

Dalle reti, che ci uniscono e ci collegano, possiamo trarre infatti impulsi vitali e generativi che possono aiutarci nella costruzione di un mondo differente da quello pieno di divisioni e conflitti, che abbiamo davanti. Dalla cultura dello scarto dobbiamo passare ad una cultura del dono, pronti a cogliere i segnali delle persone intorno a noi, per condividere: dare, ma anche ricevere e restituire, affinché nessuno resti indietro.

Spesso la voce di questa cultura resilienti di solidarietà, dialogo e incontro non trova spazio nella narrazione dei media e non riesce a disseminare buone pratiche e a mettere in discussione i modelli dominanti.

Eppure, dal basso, le comunità in tutto il mondo si rendono protagoniste di pratiche di cura, accoglienza, sostenibilità, giustizia, indicando nuove strade generatrici di futuro.

Oggi più che mai siamo consapevoli che debba essere restituito uno spazio di narrazione a queste energie generative di futuro che giorno dopo giorno ci raccontano come un mondo diverso è possibile ed è già qui.

In particolare, è irrimandabile offrire spazi e occasioni di protagonismo alla voce dei ragazzi e delle ragazze, al loro punto di vista sulle cose e alla novità del loro sguardo sull'attualità e sul futuro.

Art.2 - Oggetto del bando

Oggetto del bando è una riflessione o un racconto circa esperienze di solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva che possano costruire una cultura di pace contro le logiche della violenza, sopraffazione, rapina e esclusione sociale.

Lo scopo del bando è quello di valorizzare la narrazione della solidarietà diffusa, l'accoglienza, l'attivazione delle comunità, l'informazione di qualità, il dono, la sostenibilità, l'attenzione ecologica e l'inclusione, quali strumenti per una nuova convivenza accresciuta dalle differenze e generatrice di futuro.

I protagonisti degli elaborati sono identificati in maniera prioritaria nei giovani, gli studenti, i diversi soggetti della comunità (scuole, associazioni, ecc...).

Il tema degli elaboratori deve prendere le mosse da una conoscenza complessiva del contesto attuale e proporre ipotesi ed esperienze di costruzione di solidarietà e di alternative alle logiche dominanti.

Per partecipare al concorso, si invitano gli studenti ad approfondire le tematiche del bando, avvalendosi dei materiali messi a disposizione dalla Caritas Italiana, al seguente indirizzo internet:

www.caritas.it

Art. 3 – Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo.

Art. 4 – tipologia degli elaborati

Gli studenti, preferibilmente in gruppo, potranno partecipare inviando, a scelta:

- fotografie/disegni/messaggi social
- breve scritto (max. 1.800 battute spazi inclusi)
- breve video/spot (max 2 minuti)

Art. 5 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Gli elaborati sono accompagnati dalla scheda di iscrizione posta in allegato (All.A), contenente i dati anagrafici dei partecipanti e i dati della scuola di appartenenza, e da un'eventuale altra scheda esplicativa del percorso didattico realizzato. Le schede dovranno essere inviate, **entro e non oltre il 12 marzo 2023**, alla casella concorso.miur@caritas.it. Ogni e-mail inviata all'indirizzo di posta del concorso potrà contenere un unico elaborato (foto/disegno, testo o video/spot) e dovrà riportare in oggetto la modalità prescelta e il grado dell'istituzione scolastica di appartenenza. Per le prime due categorie il peso massimo dei file allegati non dovrà superare i 2 MB, mentre per video/spot, si chiede o l'invio di dvd o comunque un file di non oltre 200 MB, fermo restando la necessità di farlo poi pervenire in alta risoluzione, qualora risultasse tra quelli premiati.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione della Caritas Italiana e del Ministero dell'Istruzione che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

Presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'orientamento scolastico è costituita una commissione composta da membri del MI e della Caritas, che provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 7 – Valutazione e premiazione

Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. I vincitori verranno premiati durante un evento di elevato valore istituzionale, in cui saranno anche presentati i lavori.

Art. 8 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 9 – Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, e della Caritas Italiana, che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico-divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori.

In aggiunta a quelle suindicate, le opere potranno essere pubblicate sul sito della Caritas Italiana (www.caritas.it).

L'invio dell'opera, per la partecipazione al concorso, implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione e la Caritas Italiana da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (All. A/B/C).